



Lo spettacolo della ventiquattresima edizione del Giro delle Mura era stato annunciato e così è stato. A Feltre è andata in scena un'altra edizione spumeggiante e avvincente con il pubblico delle grandi occasioni che si è distribuito lungo tutto il percorso per applaudire e incitare i protagonisti della corsa su strada internazionale.

Quasi novecento atleti, distribuiti in tutte le gare in programma, hanno partecipato alla prova generale del Campionato Italiano in programma per il prossimo anno.

L'elevate temperature di questi giorni hanno messo a dura prova soprattutto i Master e gli Amatori partiti quando il sole era ancora alto, ma anche in questo caso gli organizzatori si sono dimostrati pronti ad affrontare l'emergenza, installando lungo il percorso e in zona arrivo dei getti d'acqua ad alta pressione per refrigerare i concorrenti.

Nelle due gare più spettacolari, la Seven Laps e il Giro delle Mura, ancora una volta la città di Feltre ha saputo dare un valore aggiunto alla manifestazione riversando nelle proprie vie un pubblico festante proveniente da tutta la Provincia di Belluno.

Quando gli animi si erano leggermente tranquillizzati dopo l'adrenalina della prova a eliminazione, Paolo Mutton e Riccardo Ingallina hanno chiamato sulla linea di partenza l'elite della corsa su strada. Subito dopo il via il gruppetto tirato da Vasyl Marviychuk ha affrontato il giro di boa del Ponte delle Tezze. Dopo i primi due giri, i protagonisti Sergiy Labid, Kisang Philemon Kipchumba, Eric Sebahire e Kennedy Kipyeko hanno dato un'accelerata al ritmo della corsa allungando così il gruppo degli inseguitori. A metà gara, i chilometri in programma erano 9,5, Kisang, temendo lo sprint del nove volte Campione Europeo di Cross, ucraino Sergiy Lebid, ha incrementato ulteriormente il ritmo prendendo così un margine gestibile da portare sino al traguardo. Lebid intanto si fa riassorbire da Sebahire e da Maritim, ma negli ultimi due giri prova il tutto per tutto e cerca di tornare sui talloni del keniano Kisang. Kisang controlla il rientro di Lebid e taglia il traguardo con il tempo di ventisette minuti netti. L'ucraino, alla sua prima corsa su strada dopo i cinquemila metri della Olimpiadi di Londra, chiude con soli tre secondi di ritardo dal vincitore. In terza posizione si classifica Kennedy Kipyeko. Il migliore degli italiani è Abdoullah Bamoussa nono al traguardo.

Quando le otto coppie, protagoniste della Seven Laps, hanno fatto la loro entrata nel campo gara, gli spazi lungo le transenne dei quattrocento metri del percorso si sono riempiti come per magia. In finale, dopo sei giri di "riscaldamento" durante i quali sono stati eliminati nell'ordine le coppie formate da Loris Pintarelli e Francesca Zanella, da Jacopo De Paoli e Laila Soufyane, da Christian Obrist e Sara Palmas, da Emilio Perco e Fatna Maraoui e da Goran Nava e Tania Oberti, sono entrati Yuri Floriani e Angela Renicella, Kibet Matum Geoffrey e Lukhuyi Annet Mwanzi, e Giordano Benedetti in coppia con Lorenza Canali.

Subito dopo lo sparo la Lukhuyi e la Renicella, compagna anche nella vita privata di Floriani, staccano la Canali. Angela Renicella non perde nemmeno un centimetro, anzi rilancia l'azione e passa il testimone a Floriani che si lancia alla caccia della sua terza vittoria nella Seven Laps. Nel rettilineo finale l'azzurro di Londra 2012 nei 3000 siepi ha un buon margine e può alzare le mani verso la moglie molto prima del traguardo. Secondi si classificano Kibet Matum Geoffrey e Lukhuyi Annet Mwanzi, mentre salgono sul terzo gradino del podio Giordano Benedetti in coppia con Lorenza Canali.

Tra una gara è l'altra Elio Dal Magro è salito sul palco delle premiazioni per ritirare il premio come "Sportivo dell'anno".

La partenza del Campionato Europeo dei Vigili del Fuoco è stato annunciata dalla Banda dei Vigili del Fuoco. I nuovi Campioni Europei, il polacco Damian Pieterczyk e la bellunese Angela

De Poi sono stati premiati dal Comandante Provinciale di Belluno Mauro Luongo e dal Direttore Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino Alto Adige, Leonardo Denaro.

Il pomeriggio feltrino del Giro delle Mura è iniziato con la prova dei Master e di tutte le categorie femminili. Tra i Master i migliori tre atleti sono stati Giorgio Centofante, Virginio Trentin e Pietro Balbo. Centofante ha tagliato il traguardo con il tempo di 36.22. Nelle donne la vittoria è andata a Silvia Pasqualin, alle sue spalle Tiziana Scorzato e Manuela Moro.

Tra gli Amatori, partiti alle 18.30, la vittoria è andata a Valerio Brignone con il tempo di 32.11. Sul secondo gradino del podio è salito Marco Romano, mentre Cristian Cenedese è terzo con il tempo di 33.57.

Poco prima del via del Miglio dei Comuni hanno sfilato, accompagnati dagli Sbandieratori di Feltre, le ventidue formazioni iscritte alla competizione. Tra i ragazzi la vittoria si è decisa allo sprint, Alberto Dal Sasso (Feltre) ha avuto la meglio su Andrea Budel (Sedico). In terza posizione si è classificato Rudy Malacarne (Lamon). Tra le donne, vittoria in solitaria per Ilaria Fantinel di Seren del Grappa. In seconda posizione la portacolore di Trichiana Lorena Nard, mentre è terza Anna Ferrighetto di Mel. Nella classifica riservata ai Comuni la vittoria è andata a Lamon con ventisei punti. Trichiana e Setteville sono rispettivamente secondi e terzi.

La 24^a edizione del Giro delle Mura si è chiusa con il saluto del sindaco di Feltre, Paolo Perenzin, che guardando le immagini storiche del Giro delle Mura nel maxi schermo ha dato appuntamento al prossimo anno per l'assegnazione dei titoli tricolore.